



Roma, 12.07.2023

Prot. 1987/TP

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge del 30 dicembre 2018, n.145 art.1 comma 130;

VISTI:

- l'art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che introduce nel D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", una nuova disposizione, l'articolo 54-bis, intitolato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti". La norma, introduce di fatto per la prima volta, la regolamentazione del whistleblowing nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- la legge del 6 novembre 2012 n. 190 paragrafo 3.1.11 "L'adozione delle iniziative necessarie deve essere prevista nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) come intervento da realizzare con tempestività" *"Le P.A. sono tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni e raccomanda la realizzazione di un sistema informatico di segnalazione al fine di indirizzare la segnalazione al destinatario competente assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante"*;
- la Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 - "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)" con la quale ANAC esplicita che per tutelare il dipendente che segnala gli illeciti e garantire quindi l'efficacia del processo di segnalazione, il sistema di gestione delle segnalazioni deve garantire le seguenti funzionalità:
 - gestire le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
 - tutelare la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
 - tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
 - tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
 - consentire al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria. L'amministrazione dovrà prevedere le opportune cautele al fine di:
 - identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
 - separare i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;



- non permettere di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a causa del fatto, già ricordato, che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. 165/2001;
- mantenere riservato, per quanto possibile, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
- la Legge 179/2017 sul “Whistleblowing” approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato prevede che sia predisposto almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza de/l'identità del segnalante;
- le Misure integrative al Modello Organizzativo ex. D.Lgs 231/01 in tema di prevenzione della Corruzione - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023 - 2025 con le quali SI.CAMERA ha previsto tra le misure generali di prevenzione della corruzione l'adozione di una procedura di segnalazione di illeciti aggiornata e conforme alle ultime disposizioni normative vigenti;
- Il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, il quale allarga in maniera significativa il perimetro di applicazione della disciplina in materia di whistleblowing (in precedenza limitato alle sole imprese dotate di modello organizzativo, ai sensi del D.lgs. 231/2001) ed introduce le c.d. “segnalazioni esterne”.

RITENUTO che al fine di poter usufruire di un sistema di segnalazione conforme alla normativa vigente è indispensabile dotarsi di una piattaforma software dedicata, la cui gestione deve essere demandata ad un soggetto terzo che garantisca specifiche caratteristiche tecniche e funzionali finalizzate ad ottenere il massimo livello di riservatezza per il segnalante;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il GDPR 2016/679 e il d.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

APPROVATA la scheda fabbisogno n. 112.2023, con la quale l'ufficio competente ha rappresentato la necessità di acquisire un abbonamento per l'utilizzo di una piattaforma informatica customizzata ed esclusivamente dedicata alla raccolta delle segnalazioni che pervengono dai dipendenti/collaboratori/consulenti o terzi, che garantisce l'integrità e



la riservatezza dei dati trattati, in conformità alla vigente normativa, nonché la predisposizione di un piano formativo per il personale;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria effettuata sul web, è risultata particolarmente adeguata all'esigenze di SI.CAMERA la piattaforma informatica ed esclusivamente dedicata alla raccolta delle segnalazioni che pervengono dai dipendenti/collaboratori/consulenti o terzi, progettata e sviluppata dall'operatore economico GSD SRL - Sede Legale: Via San Rocco, 45 - 71036 Lucera (FG) - P.IVA: IT04231140718, poiché oltre a garantire i requisiti e le misure minime di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, sopra richiamati e maggiormente argomentati nel paragrafo "caratteristiche tecniche della piattaforma" dell'offerta ivi allegata, prevede anche dei servizi aggiuntivi, quali: installazione, predisposizione delle schede di segnalazione customizzate; formazione della funzione responsabile della gestione delle segnalazioni; manutenzione e aggiornamento della piattaforma; redazione della procedura Whistleblowing, dell'informativa whistleblowing e dell'informativa privacy;

Dato atto altresì, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* Canone annuo per l'utilizzo della piattaforma informatica, customizzata (installazione, schede di segnalazione; manutenzione e aggiornamento della piattaforma) ed esclusivamente dedicata alla raccolta delle segnalazioni che pervengono dai dipendenti/collaboratori/consulenti o terzi, che garantisce l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, incluse le attività di redazione della procedura Whistleblowing, dell'informativa whistleblowing e dell'informativa privacy, nonché della Formazione del personale (circa 70 partecipanti)
- *Importo del contratto:* € 4.810,00 al netto IVA;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
- *Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023
- *Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento



APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRESO ATTO che il suddetto software risponde alle esigenze dell'ente per le finalità di cui alla vigente normativa in tema di anticorruzione, in grado di garantire l'anonimato e facilitare il segnalatore;

CONSIDERATO che il suddetto Operatore è una società di consulenza e formazione per imprese ed enti pubblici in materia di compliance normativa e gestione processi aziendali e dall'integrazione di più elementi, dotata di certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 e la sua organizzazione vanta dei consulenti Privacy certificati e Lead Auditors dei sistemi di gestione anticorruzione ISO 37001;

ACQUISITO il preventivo trasmesso dall'operatore economico GSD SRL per i servizi richiesti;

RICHIAMATA la procedura Whistleblowing che stabilisce le linee guida per la gestione delle segnalazioni di illeciti - dal processo di segnalazione alle modalità di relativa istruzione - allegata alla citata offerta presentata da GSD SRL e parte integrante del presente atto;



RICHIAMATA l'informativa Whistleblowing per i potenziali whistleblower contenente informazioni dettagliate sulle modalità di segnalazione, sui diritti e le protezioni dei segnalanti, allegata alla citata offerta presentata da GSD SRL e parte integrante del presente atto;

RICHIAMATA l'informativa privacy, ex art 13 GDPR, relativa ai trattamenti dei dati personali realizzati nella gestione delle segnalazioni Whistleblowing, allegata alla citata offerta presentata da GSD SRL e parte integrante del presente atto;

RICHIAMATA la documentazione tecnico generale, allegata alla citata offerta presentata da GSD SRL e parte integrante del presente atto, con la quale GSD SRL descrive il livello di sicurezza che si impegna a garantire contrattualmente a Si.Camera con riferimento ai requisiti di cui all'art.32 del Regolamento UE, alla descrizione degli ambienti (sede della server farm) e delle misure fisiche e logiche applicate;

PRESO ATTO CHE le misure di sicurezza tecniche, informatiche ed organizzative di GSD SRL, sopra citate, sono state valutate come idonee dal DPO di SI.CAMERA nell'ambito dell'iter istruttorio presupposto dell'affidamento di incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 28, par. 1, del GDPR, con riserva, da parte del DPO, di eventuali verifiche, anche mediante appositi audit, in merito alla loro adeguatezza e ai trattamenti effettuati,

VALUTATO il servizio che loro offrono come conforme alla normativa in vigore;

CONSIDERATO che, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia del servizio da acquisire, sulla base di un confronto tra offerte ricevute per le vie brevi e proposte presenti sui siti internet specializzati, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- ❖ di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- ❖ di acquisire dalla società GSD SRL - Sede Legale: Via San Rocco, 45 - 71036 Lucera (FG) - P.IVA: IT04231140718, per le motivazioni espresse in narrativa, un abbonamento per l'utilizzo di una piattaforma informatica customizzata ed esclusivamente dedicata alla raccolta delle segnalazioni che pervengono dai dipendenti/collaboratori/consulenti o terzi, che include le seguenti attività: a) Implementazione (creazione anagrafiche/definizione interfaccia/creazione del form di segnalazione/formazione); b) Canone annuo per l'utilizzo della piattaforma; c) Redazione/Aggiornamento della procedura Whistleblowing; d) Redazione/Aggiornamento dell'informativa Whistleblowing; e) Redazione/Aggiornamento dell'informativa privacy, ex art 13 GDPR; f) Formazione del personale per circa 70 partecipanti, così come descritti nella proposta della stessa GSD SRL del 12.07.2023;
- ❖ di stimare l'importo per l'affidamento dei suddetti servizi, sulla base della suddetta proposta, pari a € 4.810,00 (quattromilaottocentodieci/00) al netto IVA;
- ❖ di adottare le informative e le procedure redatte e presentate da GSD SRL e precisamente:



- procedura Whistleblowing che stabilisce le linee guida per la gestione delle segnalazioni di illeciti - dal processo di segnalazione alle modalità di relativa istruzione
- informativa Whistleblowing per i potenziali whistleblower contenente informazioni dettagliate sulle modalità di segnalazione, sui diritti e le protezioni dei segnalanti
- informativa privacy, ex art 13 GDPR, relativa ai trattamenti dei dati personali realizzati nella gestione delle segnalazioni Whistleblowing
- ❖ che, in caso di esito negativo delle verifiche di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 e l'eventuale esistenza di cause di esclusione, si procederà al recesso per giusta causa e alla contestuale segnalazione in ANAC in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del Dlgs 36/2023
- ❖ di affidare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Francesco ANTONELLI, la gestione dei canali di segnalazione;
- ❖ di individuare il dott. Francesco ANTONELLI quale responsabile dell'esecuzione dei servizi di cui sopra;
- ❖ di rendere il presente atto immediatamente esecutivo;
- ❖ di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

Il Direttore Generale
F.to Tiziana POMPEI

Il Direttore Operativo
F.to Francesco ANTONELLI